



ISTITUTO SUPERIORE STATALE D'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

"L. LUZZATTI"

**Via Perlan, 17 – Gazzera - 30174 – Mestre (VE)
Tel. 041 5441545**

**Via Asseggiano, 49/e – Gazzera – 30174 – Mestre (VE)
Tel. 041 5441268**

www.iisluzzatti.it

P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2019 - 2022

Approvato dal Collegio dei Docenti del 14 ottobre 2018

Approvato dal Consiglio di Istituto del 14 ottobre 2018

INDICE

PREMESSA	4
PUNTI NODALI DELLA RIFORMA	4
ORGANIZZAZIONE: INDIRIZZI DELL'ISTITUTO	5
CORSI PER ADULTI E STUDENTI LAVORATORI	6
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	7
FUNZIONI E COMPETENZE DEI REFERENTI	7
G.L.I.: GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE	9
CRITERI ISCRIZIONI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	14
INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI	14
ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO: PERSONALE DOCENTE	15
ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO: PERSONALE ATA	16
ORGANIZZAZIONE TEMPO – SCUOLA	17
VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO	18
RAPPORTO AUTO-VALUTAZIONE R.A.V. e PIANO DI MIGLIORAMENTO P.d.M.	19
CAMPI DEL POTENZIAMENTO	22
LE COMPETENZE DI BASE E DI CITTADINANZA	23
PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI	25
RAPPORTI CON IL TERRITORIO E LE RETI	26
RETE I.T.S.: SCUOLA CAPOFILA	28
PROGETTI INDIRIZZO MECCANICO	30
PROGETTI INDIRIZZO MODA	30
PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ECONOMICHE E IMPRENDITORIALI	31
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	31
C.T.S.: CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO	32
SALUTE E SICUREZZA – PRIMO SOCCORSO	33
PROMOZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	34
P.A.I.R.C. Progetti Alternativi Insegnamento Religione Cattolica	35
PROGETTO: ATTIVITA' MOTORIA	35
PROMOZIONE DELLA LETTURA	36
ALTRI PROGETTO d'ISTITUTO	36
POTENZIAMENTO LINGUISTICO	37

VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SOGGIORNI LINGUISTICI	39
ORIENTAMENTO IN ENTRATA.....	39
RI-ORIENTAMENTO	40
ORIENTAMENTO IN USCITA	41
INNOVAZIONI DIDATTICHE INFORMATICHE	42
PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2019-2022 dell'istituto.....	43
RISORSE UMANE	46
RISORSE STRUTTURALI.....	48
NECESSITA' DI POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	49
VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI	50
MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE	52
REGOLAMENTI.....	53
ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE	53

PREMESSA

La legge 107 “La Buona scuola” ha dato una nuova formulazione al vecchio POF. La legge richiama quanto già previsto dal decreto 275 del 1999, ma l’elemento innovativo è costituito dall’istituzione di un “organico dell’autonomia”. Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è “il documento base che definisce l’identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extra-curricolare e organizzativa”. Viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extra-scolastica.

La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi ,tenendo conto di quelli forniti dal comma 7 nelle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), s).

[indice](#)

PUNTI NODALI DELLA RIFORMA

La professionalità e la responsabilità caratterizzano il personale che opera in questo Istituto. Questo innalza i livelli di istruzione e le competenze, contrasta le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e mette in atto strategie che permettono di contrastare l’abbandono e la dispersione scolastica.

Dalla legge 107 l’Istituto ha determinato dei precisi punti nel progettare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa:

- preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti: approfondimenti artistici e culturali, valorizzazione e potenziamento dell’educazione motoria, delle nuove alfabetizzazioni, delle competenze linguistiche, economiche, imprenditoriali, computazionali; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso l’educazione interculturale della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (comma 7);
- sviluppo delle competenze digitali (commi 56-59);
- individualizzazione e valorizzazione sia dell’intervento formativo (programmabile in funzione dei bisogni individuali), sia degli interventi di supporto e sostegno, con modalità proprie per gli studenti di origine straniera;
- attuare i principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi, prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni (comma 16);
- attuare percorsi progettuali in materia di tutela alla salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38);
- promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10);
- realizzare una didattica laboratoriale (comma 60);
- alternanza scuola-lavoro (comma 33);
- apertura della comunità scolastica con Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (comma 14);
- attuare percorsi formativi e iniziative diretti all’orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);
- programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare (comma 12).

La scuola inoltre offre:

1. agevolazioni: borse di studio, esenzioni, apprendistato presso aziende, tirocini professionali, istruzione informatica;
2. certificazioni linguistiche, professionali, sulla sicurezza.

[indice](#)

ORGANIZZAZIONE: INDIRIZZI DELL'ISTITUTO

Istituto Superiore Statale di Istruzione Tecnica - Professionale

ISTITUTO TECNICO "GRAMSCI"

Via Perlan 17- Mestre

- [Amministrazione, Finanza e Marketing – Percorso Generale e artic. Relazioni internazionali per il Marketing](#)
- [Trasporti e Logistica – articolazione Logistica](#)
- [Sistema moda – articolazione "Tessile, abbigliamento e moda"](#)

ISTITUTO PROFESSIONALE "LUZZATTI"

Via Perlan, 17 – Mestre

- [Servizi Commerciali - Perc.gen. corsi diurni, pomeridiani e serali per studenti lavoratori;](#)
- [Servizi Socio-sanitari corso solo serale per studenti lavoratori.](#)

ISTITUTO PROFESSIONALE "EDISON VOLTA"

Via Asseggiano, 49/e

- [Servizi Socio-sanitari – articolazione Odontotecnico](#)
- [Manutenzione e assistenza Tecnica – Manutenzione dei Mezzi di Trasporto](#)
- [Manutenzione e assistenza Tecnica – opzione Apparat, Impianti e Servizi Tecnici Industriali](#)

Nuove indirizzi e specializzazioni

[Amministratore di Condominio \(nuova specializzazione\)](#)

[Web Community Manager \(nuova specializzazione\)](#)

[Operatore della Promozione e Accoglienza Turistica - tre anni - \(nuovo indirizzo\)](#)

[Gestione delle acque e del Risanamento ambientale \(nuovo indirizzo\)](#)

[indice](#)

CORSI PER ADULTI E STUDENTI LAVORATORI

I percorsi di istruzione dei corsi per adulti nel nostro Istituto sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale e si riferiscono al profilo educativo, culturale professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli istituti professionali.

Detti percorsi sono articolati in tre periodi didattici così strutturati:

- a) Primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- b) Secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- c) Terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

I periodi didattici di cui ai punti a,b,c, si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali e hanno rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo (Art.11, comma 10, D.P.R. 263/2012).

La frequenza del primo periodo didattico consente l'acquisizione dei saperi delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria professionale, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

L'organizzazione dei corsi è caratterizzata da due indirizzi dell'istruzione professionale:

- 1) Servizi commerciali, previsto anche per i corsi diurni
- 2) Servizi socio-sanitari.

I corsi si rivolgono sia ad adulti di età superiore ai 18 anni che a studenti infra sedicenni in possesso del diploma di licenza media che desiderano completare la formazione scolastica o ottenere un diverso diploma da quello ottenuto in Italia o all'estero.

Questi corsi possono anche rappresentare un valido strumento contro il fenomeno della dispersione scolastica nell'intento di far concludere ad un numero sempre più ampio di iscritti il percorso scolastico con il conseguimento di un titolo di scuola media superiore.

La particolare situazione dello studente-lavoratore impone scelte didattiche diverse ed un diverso approccio al corsista. Lo studente viene perciò accompagnato nel rientro in formazione da attività di orientamento e di accoglienza; a questo fine i corsi serali riconoscono in termini di crediti scolastici le competenze formali, informali e non formali maturate dallo studente in altri percorsi di istruzione o in attività lavorative. Su questa base, viene concordato con lo studente un piano di studi personalizzato che valorizza le conoscenze e competenze in suo possesso, nonché gli consenta di conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro. Questi corsi prevedono l'organizzazione dell'attività didattica in termini di flessibilità oraria così come previsto dal D.P.R. n. 263/12.

IL POTENZIAMENTO DEI CORSI SERALI – NUOVA OPPORTUNITA' CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Nel Comune di Venezia e nell'area centrale della Città Metropolitana, l'Istituto è l'unico ad aver attivo da più di vent'anni corsi per il conseguimento del diploma di istruzione professionale Servizi Commerciali. Questa presenza può rappresentare una forte e qualificata opportunità per integrare in maniera organica

l'offerta formativa del territorio con il potenziamento di questi corsi nella prospettiva di un più efficace contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, con specifico riferimento alla fascia degli studenti compresa fra i 16 e i 18 anni.

Nella programmazione pluriennale dell'offerta formativa dell'Istituto va inserito come obiettivo il potenziamento di questi corsi con una promozione mirata con la pubblicizzazione non solo nel Comune di Venezia, ma anche di Dolo e Mirano.

[indice](#)

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- [Il Dirigente Scolastico](#)
- [Ufficio di Presidenza](#)
- [Funzioni Strumentali](#)
- [Incarichi](#)
- [Commissioni](#)
- [Responsabili di laboratorio](#)
- [Tutor AS-L](#)
- [Dipartimenti Disciplinari](#)
- [Classi e coordinatori](#)
- [Comitato Tecnico Scientifico](#)
- **Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione:** Sig. Mauro Baraldi

[indice](#)

FUNZIONI E COMPETENZE DEI REFERENTI

Referente C.T.S

Gestisce e organizza una rete territoriale permanente che consenta di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica dei disabili attraverso le Nuove Tecnologie.

FS Orientamento in entrata e in uscita

- Cura i contatti con le Scuole secondarie di 1° grado ed organizza occasioni di incontro con gli studenti e i genitori;
- Predisporre l'accoglienza da riservare agli studenti all'inizio e durante l'anno;
- Individua e coordina i docenti affinché che collaborino con l'Orientamento in ingresso;
- Cura l'Orientamento in uscita degli alunni e i rapporti con l'Università e/o Aziende del territorio;
- Organizza le giornate di Orientamento con le Istituzioni Scolastiche e gli incontri Counseling;
- Effettua il monitoraggio interno ed esterno.

FS Monitoraggio

- Compilazione e revisione RAV, monitoraggio iniziale, in itinere e finale, anche attraverso l'elaborazione di questionari rivolti al personale docente e non docente; Compilazione PdM,
- Coordina le attività di elaborazione, stesura e aggiornamento del PTOF in accordo con il DS, con i docenti collaboratori, sia in forma cartacea che formato web.
- Monitoraggio iniziale, in itinere e finale, anche attraverso l'elaborazione di questionari rivolti al personale docente e non docente; valutazione delle attività e dei progetti contenuti nel PTOF

FS Inclusione

- Raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, Enti territoriali...)
- Attiva le necessarie azioni formative, individuando risorse interne o esterne
- Rendiconta al Collegio docenti
- Coordina i colloqui tra scuola e famiglia
- Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola –Famiglia-Servizi
- Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI, PEP o PSP)
- Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.
- Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola.

RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Figura d.l. 81/08, eletta o designata che ha il compito in un'azienda di rappresentare i lavoratori per quanto concerne la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Responsabile Alternanza Scuola Lavoro

- Individua le aree di pertinenza professionale e predispone attività propedeutiche all'Alternanza scuola-lavoro;
- Sovraintende e propone iniziative, convenzioni, attività, stage, tirocinio per la realizzazione di Alternanza scuola-lavoro per le classi 3° - 4° - 5° avendo cura di armonizzarli con le figure professionali di settore degli indirizzi scolastici;
- Promuove accordi, convenzioni, protocolli d'Intesa con le Agenzie Socio- Economiche del territorio;
- Effettua il **monitoraggio** interno ed esterno

Coordinatore di Classe

- Si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- Si occupa della stesura del "documento del 15 maggio"
- Si occupa della stesura del progetto di classe per l'A.S.L. in collaborazione con il /i tutor di classe;
- Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- E' il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;

- Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con le famiglie
- Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Controlla regolarmente il registro elettronico, verificando la correttezza e la completezza della sua compilazione, segnalando alla Dirigenza eventuali mancanze.
- Presiede le sedute del Consiglio di Classe, quando ad esse non intervenga il dirigente.

Coordinatore di dipartimento

- Collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi;
- Raccoglie e analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti; su delega del dirigente scolastico;
- Organizza la verbalizzazione delle sedute e il verbale viene inviato alla mail dipartimenti@iisluzzatti.it;
- E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente;
- Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento;
- Presiede le sedute del Dipartimento, quando ad esse non intervenga il dirigente.

[indice](#)

G.L.I.: GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- Coordina i percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni in particolari situazioni di disagio e di BES;
- Coordina l'analisi dei bisogni formativi degli studenti in funzione sia del successo scolastico che della motivazione allo studio;
- Coordina le attività di compensazione, integrazione e recupero;
- Propone iniziative ed attività formative per gli alunni tali da migliorare la qualità dell'offerta formativa;
- Elabora il PAI Piano Annuale per l'inclusione

Ed è costituito da:

- Dirigente scolastico
- Funzione strumentale inclusione
- Referente BES e DSA
- Referente stranieri
- Insegnante curricolare
- Rappresentante AULSS
- Rappresentante servizi sociali
- Rappresentanti associazioni
- Rappresentanti alunni
- Rappresentanti genitori
- Rappresentanti servizi per l'immigrazione

Bisogno Educativo Speciale

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

Conseguentemente il “Bisogno Educativo Speciale” va inteso come una difficoltà che si evidenzia nei vari ambiti di vita, di educazione e di apprendimento: superando la nozione di “handicap” e “disabilità” presuppone una scuola attenta ai bisogni di studenti in situazione di svantaggio, come DSA, stranieri di recente immigrazione, alunni con svantaggio socio-culturale, socio-economico, iperattivi, con disturbi dell’attenzione o disturbi evolutivi

L’Istituto “Luzzatti” sta potenziando la cultura dell’inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine:

- ha creato un ambiente accogliente e di supporto;
- sostiene l’apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuove l’attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centra l’intervento sulla classe in funzione dell’alunno;
- favorisce l’acquisizione di competenze collaborative;
- promuove culture politiche e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Per quanto attiene allo specifico didattico, la scuola ricorre a:

- individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattici;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne (ministero, enti locali ecc., es. facilitatore linguistico, psicologo, stagista...);
- utilizzo funzionale ed, eventualmente, agevolato degli spazi e delle strutture scolastiche;
- supporto adeguato per ciò che concerne la strumentazione individuale (libri di testo, ecc)

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI INTERNI

LA SCUOLA / IL COLLEGIO DOCENTI

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell’integrazione e dell’inclusione condivisa tra il personale
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione), definendo ruoli di riferimento interna ed esterna.

LA FUNZIONE STRUMENTALE “ INCLUSIONE, BES/DSA”, COADIUVATA DALLE COMMISSIONI HANDICAP, BES/DSA E STRANIERI E IN STRETTA COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, Enti territoriali...)
- Attiva le necessarie azioni formative, individuando risorse interne o esterne
- Rendiconta al Collegio docenti
- Coordina i colloqui tra scuola e famiglia
- Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola –Famiglia-Servizi
- Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI, PEP o PSP)
- Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.
- Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola.

I CONSIGLI DI CLASSE

- Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema.
- Effettuano un primo incontro con i genitori.
- Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati.
- Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica
- Sensibilizzano la famiglia, elaborando un progetto educativo condiviso ed eventualmente collaborano con i servizi (ASL e/o Servizi sociali, Servizio immigrazione)
- Definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) od un Progetto Educativo Personalizzato (PEP o PSP) per l'alunno.

GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Gli insegnanti di sostegno favoriscono situazioni didattiche, formative e relazionali mirate a realizzare il processo di integrazione in piena contitolarità con gli insegnanti curricolari in favore della generalità degli alunni ed in particolare di quelli che presentano specifiche difficoltà di apprendimento, quindi rappresentano una risorsa attiva, non solo per gli allievi in situazione di Bisogni Educativi Speciali, ma per tutta la classe in quanto collaborano attivamente con gli insegnanti curricolari per attivare dei percorsi che permettano a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati.

PREDISPOSIZIONE PERCORSI SPECIFICI PERSONALIZZATI

Relativamente alla predisposizione del PDF e del PEI per alunni diversamente abili, del PDP per alunni con DSA e del PSP per alunni con BES, il **consiglio di classe**, ed **ogni insegnante** in merito alla disciplina di competenza, supportati dove necessario **dall'insegnante di sostegno**, mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, gli strumenti necessari ad una osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consentono di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Il **GLI** rileva i BES presenti nell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti usufruendo anche del supporto del CTI.

Il **Dirigente Scolastico** è messo al corrente dalla Funzione Strumentale del percorso scolastico di ogni allievo con Bisogni Educativi Speciali ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ' PROPOSTI PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

- osservazioni che definiscono una valutazione iniziale
- osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica
- nuovo assessment per le nuove progettualità.

Tra le più condivise strategie coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto:

- attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze
- attività di comunicazione
- attività motorie
- attività domestiche
- attività relative alla cura della propria persona
- attività interpersonali
- svolgimento di compiti ed attività di vita fondamentali.

In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive mirano a rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Affinché il progetto vada a buon fine, l'organizzazione Scuola predisporrà un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti

- Dirigente scolastico
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)
- Referenti e Dipartimenti
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Con gli **esperti dell'ASL**, si organizzeranno incontri periodici, al fine di realizzare le iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione.

Verranno coinvolti **CTI**, **CTS** di cui la scuola è capofila

Si farà riferimento a reti di scuole per l'ottenimento di risorse

Si coinvolgeranno le Università per l'impiego di stagiste

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico, si effettueranno periodici incontri scuola-famiglia-territorio, oltre ad incontri con l'équipe multidisciplinare dell'ASL competente.

Gli incontri e i contatti telefonici con le famiglie appaiono essenziali per una guida extra scolastica costante e per un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno in difficoltà. Ciò evidentemente rinforza quanto trattato in sede scolastica e agevola il processo di crescita personale degli alunni.

Sviluppo di un curriculum attento alla diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La scuola produce ed aggiorna i protocolli di accoglienza Handicap, BES/DSA e Alunni Stranieri ai quali si può fare riferimento.

La piena inclusione degli alunni diversamente abili o BES è un obiettivo che la nostra scuola prosegue attraverso un'intensa ed articolata progettualità. Le attività previste si orientano al miglioramento dell'integrazione educativa e sociale e hanno lo scopo di favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, di un cospicuo bagaglio di abilità che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata sotto il profilo cognitivo, linguistico, fisico, affettivo e socio-culturale.

Il Piano Triennale prevede l'utilizzo di laboratori:

- **Laboratorio di informatica**, finalizzato a incentivare con gradualità lo sviluppo del linguaggio e delle capacità percettivo motorie, iconiche e simboliche, logico- matematiche, secondo le loro esigenze e possibilità.
- **Laboratori di L2**, finalizzati all'insegnamento dell'Italiano L2 agli studenti stranieri neo-arrivati, oppure al potenziamento linguistico degli studenti che evidenzino difficoltà.

PROGETTO: Attività sportiva: "Piscina"

(Inclusione)

Tale progetto è finalizzato al consolidamento, allo sviluppo delle potenzialità dell'allievo, incrementando l'autonomia personale e sociale.

Obiettivi

- coordinamento motorio
- controllo motorio
- orientamento nello spazio
- corretta respirazione
- armonizzazione comportamentale
- corretta postura
- comportamenti socializzati e socializzanti
- incremento dell'autostima
- benessere e rilassamento psico-fisico

Finalità :

L'attività sportiva si pone di diritto nell'alveo di un'educazione completa della personalità dell'alunno in tutte le sue componenti e nei diversi modi di manifestarsi; in prima istanza favorisce il consolidamento degli equilibri che garantiscono uno sviluppo regolare e sinergico di organi e funzioni, di comportamenti riconducibili alla sfera psico-fisica, emotiva affettiva, a quella intellettuale.

Attività

L'allievo frequenterà un giorno alla settimana.

Le attività previste si svolgeranno presso la piscina Comunale Serenissima di via Calabria, Mestre (Ve). L'accompagnamento alla struttura sarà effettuato a piedi con l'insegnante di sostegno e accudente.

Metodologia

Il lavoro sarà svolto nella struttura indicata con il supporto di un istruttore assegnato, che si relazionerà in modo individualizzato con l'allievo.

Verifiche

Le verifiche e la valutazione del progetto terranno conto della situazione di partenza, delle osservazioni sistematiche giornaliere e del livello raggiunto dall'allievo.

L'attività sarà inclusa nella programmazione individualizzata prevista per l'allievo all'inizio dell'anno scolastico (P.E.I.).

[indice](#)

CRITERI ISCRIZIONI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Visto il numero elevato di contatti pervenuto nel nostro Istituto, per una eventuale iscrizione di alunni diversamente abili, il Dipartimento di Sostegno e il Collegio Docenti, per organizzare al meglio il processo di inclusione e quindi evitare eventuali contenziosi, ha deliberato dei criteri di priorità nell'accoglimento delle domande di iscrizione di detti alunni, in modo che esse non avvengano in base a elementi occasionali o contingenti.

Quanto deliberato, fa riferimento alla Circolare Ministeriale n. 363 del 23/12/94 e si individuano i seguenti criteri:

- vicinanza geografica
- luogo di lavoro dei genitori
- numero massimo di alunni per classe
- data di preiscrizione
- obbligatorietà per età
- presenza o meno di strutture adeguate per l'assistenza

[indice](#)

INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

PROGETTO: Stagisti per corsi L2 ad alunni stranieri

Il progetto prevede il coinvolgimento di stagisti (studentesse e studenti universitari non laureati, o con la laurea massimo triennale) nei Corsi di alfabetizzazione e di ITA Lingua seconda (livello A2 e anche lingua per lo studio). E' stata fatta un'offerta dello stage all'Università e un nostro docente ha svolto l'incarico di tutor aziendale. Il progetto dovrebbe permettere di dare un compenso (sia pur minimo) agli studenti che si impegnano da noi. Lo stagista è una figura importante perché sa trattare con culture e lingue diverse.

Obiettivi:

- riduzione della dispersione scolastica;
- riduzione del numero di studenti bocciati e di studenti con giudizio sospeso;
- aumento della motivazione e apprendimento facilitato dato dalla possibilità di intendersi prontamente tra docente e discenti su dubbi e difficoltà.

[indice](#)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO: PERSONALE DOCENTE

L'Istituto sta già realizzando sulla base dei bisogni emersi dalle analisi della situazione e dalla consultazione delle componenti scolastiche, le seguenti attività di formazione, aggiornamento e specializzazione:

Per l'area dell'innovazione digitale e didattica:

1. Corso di aggiornamento per l'utilizzo del registro elettronico;
2. Corso di aggiornamento "School Academy Biblioweb";
3. Corsi Didattica Innovativa
4. Corso software Gestionale Profis

Per l'area Linguistica:

1. Corsi di Inglese con possibilità di certificazione linguistica finale;

Per l'area della sicurezza e della salute:

1. Corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza;
2. Corso di formazione sul pronto soccorso (prevenzione incendi rischio medio);
3. Gruppo di confronto tra insegnanti.

Per l'area di Indirizzo Manutenzione dei mezzi di trasporto:

1. corsi di aggiornamento annuali di formazione tecnica per l'utilizzo di strumentazione diagnostica organizzati dalla società Volkswagen e dalla Texa e per la manutenzione di impianti di aria condizionata in motoveicoli (docenti Indirizzo meccanico);
2. Progetto "Accademia Tecnica Volkswagen": la Volkswagen programma sessioni di aggiornamento professionale, tenute da propri tecnici specializzati, dedicate ai docenti delle materie tecniche a contenuto motoristico (docenti Indirizzo Meccanico);

Per l'area dell'inclusione e della disabilità:

1. Corso di formazione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa con l'ausilio di strumenti multimediali;
2. Corso di open source sulla didattica inclusiva;
3. corsi di formazione per i docenti referenti per l'inclusione;
4. Corsi di formazione sull'utilizzo degli ausili speciali;
5. Corso di formazione per le attività di riconoscimento precoce dei soggetti con DSA e BES;
6. Attività di orientamento specifico per gli alunni Disabili, con il coinvolgimento dei servizi (ULSS, Comune, SIL).

[indice](#)

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO: PERSONALE ATA

Sottolineata l'esigenza di:

- Favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale;
- Assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Costruire adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola;

Si propongono le sotto indicate materie di approfondimento formativo con possibilità di integrazione, sulla base di specifiche, sopravvenute necessità conoscitive:

A) Ambito: Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale.

1. La realizzazione di un corso per il potenziamento delle conoscenze in materia di gestione della carriera del personale (ricostruzione carriera, cessazione dal servizio, immissione in ruolo) e dell'utilizzo delle procedure informatizzate (Assistenti Amministrativi 12 ore).
2. La realizzazione di un corso attinente alla conoscenza e applicazione della normativa inerente il decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e alla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, stabilita dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Assistenti Amministrativi 6 ore).
3. La realizzazione di un corso, finalizzato allo sviluppo delle tecnologie multimediali nella didattica e nella gestione della scuola così articolato: applicazione pacchetti operativi funzionali alla didattica e all'amministrazione utilizzati nella scuola (Assistenti Tecnici 6 ore).

B) Ambito: Attitudine relazionale e competenze organizzative.

1. la realizzazione di un corso finalizzato all'acquisizione di competenze relative al servizio prevenzione e protezione così articolato: -legislazione vigente – figure professionali – ambienti di lavoro – valutazione rischi – gestione della sicurezza – il Piano di evacuazione. (Collaboratori scolastici – Assistenti tecnici 6 ore).
2. La realizzazione di un corso finalizzato alla conoscenza di interventi di primo soccorso sugli allievi e all'integrazione degli allievi in handicap per i quali sono necessari particolari accorgimenti organizzativi e strutturali.
3. La realizzazione di un corso di primo soccorso finalizzato all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico.

A seconda della tipologia alcuni corsi saranno realizzati con una organizzazione che svolga le attività in orario di servizio del personale.

Per le iniziative da realizzarsi internamente alla scuola, la partecipazione verrà verificata attraverso la firma di presenza e gli orari di impegno registrati attraverso l'uso del cartellino marcatempo e sarà certificata ai sensi della normativa vigente, con attenzione delle ore effettivamente svolte.

Il personale ATA che intende partecipare ad iniziative esterne alla scuola dovrà presentare al Dirigente Scolastico apposita domanda.

Sarà utilizzata la partecipazione a corsi autorizzati dall'Amministrazione che evidenzino la coerenza con le esigenze formative, con gli obiettivi ed i temi indicati nel PTOF.

La partecipazione ai corsi avverrà nel rispetto della Contrattazione Integrativa di Istituto.

[indice](#)

ORGANIZZAZIONE TEMPO – SCUOLA

Tempo scuola : 08.05 - 14.05 **60 minuti**
dalle 14:15 alle 16:05 il martedì
dalle 14:15 alle 15:05 il mercoledì solo per alcune classi prime che hanno inserito un'ora di geografia (tot. 33 ore settimanali)
Intervallo: dalle 10:55 alle 11:15
dalle 10:55 alle 11:15 - dalle 13:55 alle 14:15 Martedì

Un'ora settimanale di ricevimento per ogni docente (prenotazione on-line - registro elettronico)

Un incontro pomeridiano per ogni quadrimestre alla presenza di tutti i docenti
(prenotazione on-line - registro elettronico)

Comunicazione scuola-famiglia: tramite registro elettronico, per comunicazioni urgenti

ORARI RICEVIMENTO AL PUBBLICO

[indice](#)

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

La legge 122/99 stabilisce un indiscutibile monte ore di assenze per la validità dell'anno scolastico, ovvero 3 / 4 dell'orario annuale personalizzato

CORSI DIURNI			
orario settimanale	classi	orario annuale	ore assenza consentite
32	classi 2, 3, 4 e 5 Luzzatti, Gramsci e Edison-Volta e classe 1 AFM (Gramsci)	1056	264
31	classi 2, 3, 4 e 5 Luzzatti, Gramsci e Edison-Volta e classe 1 AFM (Gramsci) per gli studenti che hanno scelto di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica ed hanno optato per "Uscita da Scuola"	1023	256
33	Classi 1 Luzzatti e classi 1 Gramsci indirizzo moda e logistica e classe 1 Edison Volta	1089	272
32	Classi 1 Luzzatti e classi 1 Gramsci indirizzo moda e logistica e classe 1 Edison Volta per gli studenti che hanno scelto di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica ed hanno optato per "Uscita da Scuola"	1056	264
CORSI PER ADULTI			
21	Classe 2 indirizzo servizi commerciali	693	173
22	Classi 1, 3 e 5 indirizzo socio sanitario classi 3 e 5 indirizzo servizi commerciali	726	181
23	Classi 1 e 4 indirizzo servizi commerciali classe 2 e 4 indirizzo socio sanitario	759	190

Motivazioni che legittimano eventuali deroghe

1. Gravi motivi di salute documentati da strutture pubbliche per un periodo continuativo;
2. Terapie/cure programmate;
3. Donazioni di sangue, prelievi, analisi;
4. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate dal CONI;
5. Adesione a confessioni religiose che considerano il sabato giorno di riposo;
6. Patologie gravi;
7. Ricoveri ospedalieri;
8. Malattie o traumi temporaneamente invalidanti;
9. Gravi motivi familiari documentati;
10. Motivi di lavoro documentati.

[indice](#)

RAPPORTO AUTO-VALUTAZIONE R.A.V. e PIANO DI MIGLIORAMENTO P.d.M.

Dal Rapporto di Auto-valutazione ([R.A.V.](#)) inerente all'anno scolastico 2017/2018 si evidenziano punti di forza e punti di debolezza, questi sono i punti conducenti all'elaborazione del Piano di Miglioramento e da questo al PTOF.

Il PdM è un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche.

Dal RAV alle linee strategiche di miglioramento

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI	MOTIVAZIONE DELLE PRIORITA'
Risultati scolastici	1. Diminuzione dell'abbandono scolastico.	Diminuire il numero di abbandoni nella classe prima per rientrare nella media provinciale.	Si ritiene che l'abbandono scolastico rappresenti la causa principale della devianza sociale e del degrado socio-culturale, ed inoltre la lotta contro la dispersione rappresenta l'elemento fondamentale della mission della nostra scuola.

	2. Innalzare il tasso di successo scolastico.	Alzare la percentuale degli ammessi alla classe successiva e aumentare il livello culturale e professionale dei diplomati.	Si ritiene importante preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. I giovani diplomati devono ricevere una preparazione non settoriale, ma flessibile, in grado di adattarsi alle notevoli richieste del mercato del lavoro.
--	---	--	--

AREA di PROCESSO	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI di PROCESSO	RELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI di PROCESSO E LE PRIORITÀ INDIVIDUATE
Curricolo, Progettazione e Valutazione	<p>1. Progettare una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli alunni e coinvolga più discipline.</p> <p>2. Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi da tutti i Consigli di Classe.</p>	<p>Per diminuire l'abbandono scolastico e migliorare gli esiti, si ritiene opportuno diversificare la progettazione didattica con una maggiore flessibilità organizzativa, coinvolgendo più discipline e utilizzando criteri di valutazione omogenei e condivisi.</p> <p>Individuare e misurare attraverso prove comuni, l'effettivo conseguimento degli obiettivi cognitivi progettati a inizio anno scolastico.</p>
Ambiente di apprendimento	Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche.	Sarà opportuno implementare la didattica laboratoriale e collaborativa ed effettuare un uso funzionale di tutti gli spazi e le attrezzature informatiche.
Inclusione e differenziazione	<p>1. Programmare un piano di inclusione degli alunni disabili che tenga conto delle diverse esigenze e delle diverse attitudini.</p> <p>2. Elaborare un percorso educativo individualizzato, per realizzare il "diritto all'apprendimento" per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.</p>	Per realizzare il "diritto all'apprendimento" per tutti gli alunni in situazione di difficoltà e disabilità, verranno elaborati dei percorsi educativi individualizzati che tengano conto delle diverse esigenze ed attitudini.

<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>1. Individuare criteri condivisi per la formazione delle classi.</p> <p>2. Far conoscere agli studenti il mercato del lavoro, con particolare riferimento al territorio e alle figure professionali di settore.</p>	<p>Si ritiene che il successo formativo di tutti gli alunni si possa raggiungere formando classi eterogenee e adottando una certa flessibilità didattica ed organizzativa. La conoscenza del territorio e del mercato del lavoro contribuirà ad accrescere le motivazioni degli studenti</p>
--	--	--

<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Valorizzare le risorse umane con opportuni corsi di formazione ed attribuire incarichi rispondenti alle loro capacità e abilità.</p>	<p>In un'ottica sistemica, la formazione dovrà diventare prassi e pratica consolidata, non un fenomeno occasionale. Sarà opportuno formare i docenti per quel che riguarda l'insegnamento CLIL è promuovere il confronto tra docenti per condividere pratiche professionali.</p>
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>1. Rendere più partecipi le famiglie sull'azione didattica - educativa svolta dalla scuola.</p> <p>2. Instaurare maggiori rapporti di collaborazione con Enti e Imprese presenti nel territorio.</p>	<p>Si ritiene necessario rendere le famiglie più partecipi delle scelte didattiche della scuola, attraverso una serie di incontri con i docenti e con esperti esterni.</p> <p>Sarà opportuno intensificare i rapporti di collaborazione attraverso la costituzione/adesione di reti con altre scuole, con Enti territoriali ed Imprese. A tal scopo saranno stipulate Convenzioni e Protocolli d'Intesa per l'effettuazione di attività comuni che possano coinvolgere attivamente gli studenti.</p>

[indice](#)

CAMPI DEL POTENZIAMENTO

I campi di potenziamento, di cui al comma 5, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa nel nostro Istituto sono:

1	Potenziamento scientifico	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
2	Potenziamento linguistico	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).
3	Potenziamento laboratoriale	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché della produzione
4	Potenziamento motorio	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di componenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
5	Potenziamento artistico e musicale	Potenziamento delle competenze nella pratica e nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
6	Potenziamento Economico Professionale	Approfondimento ed analisi di temi di attualità riguardanti il ruolo dell'auto-imprenditorialità
7	Potenziamento Umanistico	Attività di supporto principalmente nelle classi del primo biennio, agli studenti con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, focalizzata all'insegnamento del metodo di studio

[indice](#)

LE COMPETENZE DI BASE E DI CITTADINANZA

Competenze di base nei quattro assi culturali

L'Asse dei linguaggi “ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione”.

Le competenze di base per l'asse dei linguaggi sono:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'iterazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi;
5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
6. Utilizzare e produrre testi multimediali.

L'Asse Matematico “Riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.”

Le competenze di base per l'asse matematico sono:

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
2. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
4. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.

L'Asse Scientifico- Tecnologico “Riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane contribuire allo sviluppo di queste ultime nel rispetto dell'ambiente e della persona.”

Le competenze di base per l'asse scientifico-tecnologico sono:

1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle loro varie forme i concetti di sistema e di complessità;
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui queste vengono applicate.

L'Asse Storico – Sociale “Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici;

l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.”

Le competenze di base per l'asse storico-sociale sono:

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
3. Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare ad imparare

- Organizzare il proprio apprendimento;
- Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio;
- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

2. Progettare

- Elaborare e realizzare progetti relativi all'attività di studio e di lavoro;
- Utilizzare conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando vincoli e possibilità esistenti;
- Definire strategie di azioni;
- Verifica i risultati raggiunti.

3. Comunicare

- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità;
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc.
- Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare

- Interagire in gruppo;
- Comprendere i diversi punti di vista;
- Valorizzare le proprie e le altre capacità, gestendo la conflittualità;
- Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e consapevole

- Conoscere i propri limiti e le proprie risorse;
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale;
- Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni;
- Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni;
- Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

6. Risolvere problemi

- Affrontare situazioni problematiche;
- Costruire e verificare ipotesi;
- Individuare fonti e risorse adeguate;
- Raccogliere e valutare i dati;
- Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi della Pedagogia e della psicologia, secondo il tipo di problema

7. Individuare collegamenti e relazioni

- Individuare collegamenti e relazioni tra eventi educativi e relazioni diversi, anche appartenenti a diversi ambiti culturali e/o lontani nello spazio e nel tempo;
- Riconoscere dei vari modelli educativi: la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti;
- Rappresentarli con argomentazioni coerenti.

8. Acquisire e interpretare l'informazione

- Acquisisce;
- Interpreta;
- Valuta l'attendibilità e l'utilità dell'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso i diversi strumenti;
- Distinguere fatti da opinioni.

Al completamento dell'obbligo di istruzione, viene rilasciato allo studente un certificato delle "competenze di base" acquisite per ciascun asse, descritte secondo tre livelli:

base, intermedio e avanzato, in base alle competenze acquisite.

[indice](#)

PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI

I Dipartimenti Disciplinari, tenendo conto della legge 13/07/2015 n.107, hanno stabilito le linee generali della programmazione didattica-educativa annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale, facendo proprie le otto competenze chiave di cittadinanza previste dall'Unione Europea.

L'obiettivo basilare della nostra scuola è quello di permettere agli studenti, di accedere al mondo del lavoro o continuare gli studi all'Università.

I Coordinatori Dipartimento hanno sottolineato gli elementi di novità, focalizzando l'attenzione sul concetto di "competenza". Questa si colloca sempre all'intersecazione fra le conoscenze e le abilità, fra il sapere e il saper fare, fra l'apprendimento e le sue attivazioni; è sostenuta non unicamente dalla volontà di fare qualcosa, ma dalla volontà di fare bene, utilizzando le risorse conquistate (dal Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche).

Il metodo didattico più adatto allo scopo di far raggiungere competenze, è quello laboratoriale, perché accanto all'acquisizione di una conoscenza, dà l'opportunità di metterla in pratica, in un compito applicativo o in un lavoro prodotto dallo studente. La didattica laboratoriale deve esprimersi soprattutto nel raccordo con il mondo del lavoro.

I diversi Dipartimenti partendo dai punti di debolezza rilevati dal RAV, hanno proposto delle azioni didatticamente significative: prodotti progettuali pluridisciplinari da sviluppare nel primo biennio, nel secondo biennio e nella quinta classe. Inoltre sono previste prove comuni, limitate per ora a Matematica, Italiano, Inglese, da effettuarsi in due/tre periodi distinti per garantire una preparazione il più possibile omogenea.

[indice](#)

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E LE RETI

Il territorio in cui è situato l'Istituto, è caratterizzato dalla diffusione di piccole e medie imprese, dalla presenza del Polo Industriale di Porto Marghera, da Unindustria e dal Porto di Venezia che collaborano con noi nel Comitato Tecnico Scientifico.

L'Istituto è attento ai **rapporti con le famiglie**, che si realizzano attraverso:

- Registro Elettronico
- Colloqui Individuali con i docenti settimanali
- Colloqui Individuali con i docenti collettivi una volta a quadrimestre
- Appuntamenti con il DS
- Consigli di Classe
- Convocazioni per particolari situazioni e opportunità
- Specifici corsi e conferenze formative e informative
- Attività di orientamento e nelle giornate di "Scuola Aperta"

La scuola collabora con le aziende del territorio, per quanto riguarda gli indirizzi specifici dell'Istituto e per progetti di Alternanza Scuola Lavoro.

L'Istituto è

- Scuola capofila del **CTS Provinciale** (Centro Territoriale di Supporto per l'impiego delle Nuove Tecnologie nella didattica per l'inclusione)
- **Scuola capofila di rete per la Regione Veneto delle attività I.T.S. (Istruzione Tecnica Superiore Indirizzo Logistica)**, che prevede continui collegamenti con la Regione e con i vari Enti (APV Autorità Portuale di Venezia, IUAV e Confindustria, etc.);

L'Istituto aderisce alle seguenti attività in rete:

- "Giochi Sportivi Studenteschi"
- IDA: Istruzione degli Adulti
- SISCOVE (SicurScuolaVeneto): per promuovere la diffusione della cultura della sicurezza ed incrementare le competenze in materia di sicurezza degli allievi delle Istituzioni scolastiche della provincia di Venezia
- rete Odonto ASL
- Rete I.S.I.I. (rete per l'integrazione studenti stranieri) per corsi di italiano L2 e corsi di formazione per docenti
- Rete Scolastica per i Laboratori Territoriali per l'Occupabilità (LTO)
- Rete MODA : [POLO TECNICO PROFESSIONALE "PoliFashionTech"](#)

L'Istituto collabora con:

- **La Municipalità di Chirignago**, che interviene sui progetti di educazione alla Salute e di carattere culturale;
- Il servizio Immigrazione
- Il **Centro Donna**, per la prevenzione della violenza;
- **l'Università di Udine e l'Università Ca' Foscari di Venezia** per l'Orientamento in uscita

- Enti di formazione accreditati quali: **TEXA, TexaEduAutomo'teen (nell'ambito del corso di formazione previsto da TexaS.p.A)**, attività del progetto **Accademia Tecnica Volkswagen** nell'ambito del corso di formazione previsto dalla Volkswagen, **Certificazioni linguistiche, Sicurezza, Associazioni sportive, CGIA, Associazioni di imprese;**
- collabora con la ULSS 3 Veneziana, il Comune di Venezia, l'UST (Ufficio Scolastico Territoriale) di Venezia e l'Associazione ANFAS ONLUS, quale membro del gruppo di integrazione scolastica.

La scuola è attiva nella realizzazione di importanti progetti dei **corsi FSE (fondo sociale europeo) e MIUR**, dei quali ne elenchiamo i più rilevanti:

- **Tecnico dei processi logistici in MTO - MultimodalTransport Operato” - Addetto al trattamento dei gas fluorurati nel settore auto motive - La Scuola va in Porto: il trasporto marittimo merci nel commercio internazionale - Safety, Security ed Environment in aree logistico-portuali.**
- **Azione di formazione linguistica a supporto dell'internazionalizzazione della Scuola veneta - Progetto MOVE 18 per promuovere l'apprendimento delle lingue straniere nelle scuole della Regione Veneto, che ha coinvolto negli precedenti circa 90 studenti fino a portarli al conseguimento di certificati di competenza linguistica. Nei dettagli:**

Il progetto didattico è strutturato in due fasi:

- Una prima fase di formazione, propedeutica, da svolgersi a scuola, nelle ore pomeridiane, durante la quale gli studenti fruiranno di lezioni di lingua inglese.
- Una seconda fase di formazione in un paese di lingua inglese della durata di 2 settimane consecutive, all'interno della quale devono essere realizzate le attività didattiche.
- Alla fine della fase 2, tutti gli studenti coinvolti devono sostenere obbligatoriamente gli esami di certificazione europea della lingua straniera del progetto.

Sono inoltre previste le seguenti attività con enti esterni:

- l'organizzazione di una sfilata di moda in collaborazione con la **Regione Veneto** e alcune **cooperative sociali** che operano nell'ambito della **moda**;
- una collaborazione con la **cooperativa sociale “Il Cerchio”**, che opera nel **carcere femminile di Venezia**, per la progettazione e realizzazione di modelli.

Inoltre:

- [Progetto :The Virtual Shipping - “laboratorio territoriali per l'occupabilità”](#)
- [Progetto: JaFGH - “Just a Friendly Green House”](#)

[indice](#)

RETE I.T.S.: SCUOLA CAPOFILA

Istituto di Istruzione Tecnica Superiore “Marco Polo”

I.T.S. TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERCI IN AMBITO PORTUALE-MARITTIMO

e

I.T.S. TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E CONDUZIONE DEI MEZZI FERROVIARI

I percorsi ITS – Istruzione Tecnica Superiore – sono dei nuovi percorsi di formazione/istruzione previsti dal Ministero che si pongono a metà tra Diploma di Scuola Media Superiore e la Laurea. Al termine dei corsi, dopo svolgimento di un esame finale le cui prove sono stabilite dal Ministero dell’Istruzione viene rilasciato un Diploma di V livello EQF valido in tutta Europa.

I programmi formativi e la docenza saranno espressione di un Comitato Tecnico Scientifico al quale parteciperanno i rappresentanti delle imprese, dell’Università e di tutto il tessuto produttivo locale.

La frequenza è obbligatoria. Per essere ammessi all’esame finale è necessaria una frequenza pari al 80% del monte ore totale e l’esito positivo alle prove di verifica in itinere che saranno proposte.

L’ITS “Marco Polo” che gestirà il percorso in oggetto è espressione delle imprese del Porto di Venezia e della logistica Veneziana.

Obiettivi del corso: “tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito portuale-marittimo”:

Il corso biennale prevede 450 ore di teoria e 550 di tirocinio in azienda per ogni anno di studio. L’obiettivo è formare ogni anno 26 giovani in grado di inserirsi fin da subito – già al termine del tirocinio – in azienda garantendo così agli operatori del Porto di Venezia – terminalisti, spedizionieri, agenti marittimi, terminal – e più in generale alle imprese di logistica della Provincia un serbatoio permanente di giovani da cui attingere.

L’ITS “Marco Polo” che gestirà il percorso in oggetto è espressione delle imprese del Porto di Venezia e della logistica Veneziana.

Figura professionale: “tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito portuale-marittimo”:

Il “Tecnico Superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito marittimo portuale” opera all’interno di imprese di servizi logistici, prevalentemente in area portuale, nell’ambito della pianificazione, della gestione e del controllo della movimentazione delle merci e delle relative informazioni. Partecipa allo sviluppo delle attività di organizzazione del trasporto specialmente marittimo-portuale, conoscendo le specifiche di settore, le normative che regolano il trasporto, le responsabilità dei diversi soggetti protagonisti del trasferimento merci e le dinamiche di sviluppo del business attuate dai players delle tratte marittime ed aeree internazionali; conosce le convenzioni internazionali, la tecnica doganale e gestisce la regolarizzazione dei rapporti commerciali tra clienti-fornitori e vettori. Per ultimo, è in grado di svolgere attività di coordinamento per le fasi di stoccaggio e di smistamento a magazzino/banchina, la gestione interna ed esterna dei flussi di merci e relative informazioni.

Sbocchi occupazionali: “tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito portuale-marittimo”:

La figura professionale in oggetto può trovare occupazione presso le seguenti tipologie di azienda:

- Terminal Portuali, aeroportuali e interporti
- Spedizionieri
- Spedizionieri doganali
- Imprese di Logistica
- Imprese manifatturiere come:
- Addetto alla logistica distributiva
- Responsabile di magazzino

Obiettivi del corso: “tecnico superiore per la gestione e conduzione dei mezzi ferroviari”:

Il corso biennale prevede 450 ore di teoria e 550 di tirocinio in azienda per ogni anno di studio. L’obiettivo è formare ogni anno 26 giovani in grado di inserirsi fin da subito – già al termine del tirocinio – in azienda garantendo così agli operatori del Porto di Venezia – terminalisti, spedizionieri, agenti marittimi, terminal – e più in generale alle imprese di logistica della Provincia un serbatoio permanente di giovani da cui attingere.

Figura professionale del corso: “tecnico superiore per la gestione e conduzione dei mezzi ferroviari”:

Il “Tecnico Superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito marittimo portuale” opera all’interno di imprese di servizi logistici, prevalentemente in area portuale, nell’ambito della pianificazione, della gestione e del controllo della movimentazione delle merci e delle relative informazioni. Partecipa allo sviluppo delle attività di organizzazione del trasporto specialmente marittimo-portuale, conoscendo le specifiche di settore, le normative che regolano il trasporto, le responsabilità dei diversi soggetti protagonisti del trasferimento merci e le dinamiche di sviluppo del business attuate dai players delle tratte marittime ed aeree internazionali; conosce le convenzioni internazionali, la tecnica doganale e gestisce la regolarizzazione dei rapporti commerciali tra clienti-fornitori e vettori. Per ultimo, è in grado di svolgere attività di coordinamento per le fasi di stoccaggio e di smistamento a magazzino/banchina, la gestione interna ed esterna dei flussi di merci e relative informazioni.

Sbocchi occupazionali del corso: “tecnico superiore per la gestione e conduzione dei mezzi ferroviari”:

La figura professionale comprende quattro mansioni presenti nel settore dei trasporti ferroviari merci; al seguito del superamento degli esami si ottengono le Certificazioni di avvenuta formazione di Manovratore, Formatore treno, Verificatore e Macchinista.

L'allievo può trovare occupazione presso imprese ferroviarie e, dati i contenuti dell'offerta formativa caratterizzati anche da un'ampia preparazione nel settore logistico, presso aziende operanti nell'ambito.

PARTNER:

Tra i partner della Fondazione Marco Polo vi sono enti pubblici del territorio (Autorità Portuale di Venezia con il proprio ente di formazione CFLI e Città metropolitana di Venezia), associazioni di categoria (Confindustria Venezia, Associazione spedizionieri di Venezia, Associazione degli Agenti Marittimi e Raccomandatori), enti di formazione (Sive Formazione e Training Srl), Università e scuole superiori con specializzazione in logistica (IUAV, Luzzatti di Mestre, Marconi di Padova e Vendramin Corner di Venezia) ma anche imprese del settore.“

[indice](#)

PROGETTI INDIRIZZO MECCANICO

- [PROGETTO TEXA ACADEMY](#)
- [PROGETTO TEXA ABILITA CLIMA \(non curricolare\)](#)
- [QUALIFICA PES/PAV: LA SICUREZZA NEI VEICOLI IBRIDI ED ELETTRICI \(non curricolare\)](#)
- [PROGETTO ACCADEMIA TECNICA VOLKSWAGEN](#)
- **CORSO DI FORMAZIONE PER RESPONSABILE TECNICO DEI CENTRI DI REVISIONE (IN COLLABORAZIONE CON CONSORZIO ALPI)**

Nei termini e con i contenuti previsti dalla normativa vigente, la Società realizza altresì Corsi di Formazione per Responsabili Tecnici di Centri di revisione veicoli che devono obbligatoriamente conseguire il titolo prescritto da suddetta normativa per continuare ad esercitare la funzione o per iniziarla.

[indice](#)

PROGETTI INDIRIZZO MODA

- [PROGETTO: SFILATA](#)
- [LABORATORIO DI TECNICA CREATIVA](#)

[indice](#)

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ECONOMICHE E IMPRENDITORIALI

Per l'Indirizzo Economico "Impresa in azione" è un programma di educazione imprenditoriale per le classi quarte, basato sulla metodologia del learning-by-doing. Attraverso attività parallele e progressive si elabora un'idea imprenditoriale creativa (un prodotto o un servizio) e la classe si trasforma in un'impresa realmente funzionante sul mercato, anche se su piccolissima scala. Partecipa a competizioni regionali, nazionali ed europee.

"[Simulimpresa](#)" è un progetto didattico e formativo che riproduce all'interno della scuola, in un'aula-laboratorio, il concreto modo di operare di un'azienda in collaborazione con un'impresa tutor del territorio. (vedi A.S.L.)

Il progetto "[Impresa in azione](#)" è il programma di educazione all'autoimprenditorialità sviluppato da 15 anni nel nostro Istituto. Promosso da [Junior Achievement](#), la più grande organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economica dei giovani, coinvolge ogni anno in tutta Europa oltre 280.000 studenti tra i 16 e i 19 anni.

Il progetto consente agli studenti delle classi quarte di sviluppare competenze e attitudini imprenditoriali. Attraverso una metodologia didattica singolare, basata sull'imparare facendo, e un curriculum ricco di iniziative e contenuti, offre ai partecipanti gli strumenti giusti per trasformare una semplice idea in qualcosa di grande. L'istituto Luzzatti da sempre partecipa alle competizioni nazionali ed europee.

Il progetto "[Incontriamoci in azienda](#)" rivolto alle classi seconde dell'istituto professionale, permette di conoscere e analizzare una realtà aziendale locale e si conclude con la visita aziendale della stessa.

[indice](#)

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

Un cambiamento culturale per la costruzione di una via italiana al sistema duale, che riprende buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale italiano.

I percorsi di Alternanza si basano su una **convenzione** stipulata tra scuole e strutture ospitanti.

Nella convenzione si fa riferimento alle finalità del percorso di Alternanza con particolare attenzione alle attività da svolgersi durante l'esperienza di lavoro, alle norme e alle regole da osservare, all'indicazione degli obblighi assicurativi, al rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

[Progetto di istituto per l'alternanza scuola lavoro](#)

[indice](#)

C.T.S.: CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO

Il M.I.U.R. ha dato vita al Progetto dei **CTS “Centri Territoriali di Supporto”** per l’impiego delle Nuove Tecnologie nella didattica per l’inclusione.

Gli **obiettivi** delle azioni citate sono i seguenti.

Azione 4: realizzare una rete territoriale permanente che consenta di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) a favore dell’**integrazione didattica dei disabili attraverso le Nuove Tecnologie**.

La rete dovrà essere in grado di sostenere concretamente le scuole nell’acquisto e nell’uso efficiente delle nuove tecnologie per l’integrazione scolastica.

Azione 5: attivare sul territorio iniziative di formazione sull’**uso corretto delle tecnologie** rivolte gli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni disabili.

Servizi

I servizi del C.T.S. Venezia.

Ausili:

le scuole della Provincia di Venezia, aderenti alla Rete, possono utilizzare le attrezzature hardware e software in dotazione al C.T.S., attraverso contratti di comodato d’uso (facendone preventiva richiesta) per esigenze documentate e legate al PEI dell’alunno.

Software didattico:

si offre l’opportunità di visionare e provare il software di libero dominio, shareware o dimostrativo raccolto dagli operatori del C.T.S.

Consulenza:

Il supporto che si intende offrire è sia di tipo metodologico che tecnico.

La consulenza è offerta presso il centro territoriale di supporto o su richiesta presso le scuole.

Formazione

Le attività di formazione e aggiornamento vengono svolte, prevalentemente, presso la sede del CTS attraverso corsi e/o seminari che possono avvalersi di una L.I.M. e un laboratorio attrezzato con 10 postazioni.

In casi particolari gli operatori del C.T.S. Venezia possono recarsi presso le scuole o le sedi dei C.T.I. per attività di consulenza o formazione.

I corsi sono rivolti ai docenti, i genitori, gli operatori socio sanitari, della provincia di Venezia.

Attività del CTS di Mestre

Il CTS svolge le seguenti attività:

1. Consulenza rispetto ai sistemi compensativi e dispensativi per gli allievi con D.S.A.
2. Consulenza rispetto all’utilizzo di software didattico per l’inclusione di allievi disabili e/o per una didattica favorevole agli allievi con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)
3. Consulenza rispetto agli ausili e alle N.T. per la didattica speciale
4. Il comodato d’uso dei Pc portatili disponibili ed i SW commerciali presenti nel CTS e visibili nell’apposita pagina del sito
5. L’attivazione di incontri, “Sabati al CTS” aperti a docenti e genitori sulle Nuove Tecnologie per una didattica inclusiva, con la finalità di far conoscere le attività del centro, coinvolgendo tutti gli attori del processo educativo per una cooperazione tra scuola, famiglie e territorio, presso l’IIS Luzzatti di Mestre;
6. L’attivazione di corsi sulla Didattica inclusiva con l’utilizzo della LIM presso Istituti della Provincia;

7. L'attivazione di un corso di formazione, sui sistemi autore per l'inclusione degli allievi disabili, on line su piattaforma dedicata.
8. Corsi di formazione sull'open source nella didattica inclusiva rivolti a docenti curricolari e di sostegno;
9. Formazione del personale docente finalizzata all'aumento delle competenze per potenziare i processi di integrazione a favore di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali dal DM 762 del 20 ottobre 2014 e DD 760 del 20 ottobre 2014
10. Eventi formativi su indicazione Ministeriale, a supporto della struttura proponente (il CTI di Mestre) per la individuazione dei DSA, mediante apposito screening precoce.
11. Piano formativo previsto dal DM 821/2013, relativamente alla progettazione e organizzazione di 2 corsi di formazione per i docenti referenti per l'inclusione;
12. E' stato predisposto uno sportello per gli interventi di supporto ed affiancamento a docenti e genitori, per favorire l'applicazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dei percorsi educativi personalizzati degli alunni diversamente abili, oltre alla consulenza didattica e pedagogica su appuntamento.

[indice](#)

SALUTE E SICUREZZA – PRIMO SOCCORSO

Progetto: “Tutela alla salute/Sicurezza nei luoghi di lavoro”

La nostra comunità scolastica si prefigge di fornire competenze e conoscenze, atte a far capire agli studenti l'importanza dell'informazione e della prevenzione per la tutela alla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Pertanto ci si prefigge:

OBIETTIVI:

Informare sulla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro;
Far adottare comportamenti “sicuri”;
Conseguire consapevolezza sui rischi e i danni da lavoro;
Saper gestire le modalità e organizzare un sistema di prevenzione aziendale.

ATTIVITÀ:

Incontri con esperti;
Lezioni e dibattiti.

Corso: Fondamenti Teorici di Primo Soccorso

Il corso è rivolto agli studenti per acquisire norme di comportamento da tenere in situazione di rischio medico sanitario, riconoscere segni e sintomi e saper attivare i servizi sanitari di emergenza.
Contenuti: sistema 118 ed attivazione; BLS teoria, BLS pratica; traumi fratture e ferite; convulsioni shock; ustioni ed intossicazioni.

La scuola ha un ruolo centrale nella società, promuovere nei giovani le conoscenze, lo sviluppo di competenze e l'assunzione di comportamenti responsabili anche in merito alla propria e all'altrui salute. Pertanto la nostra comunità scolastica si prefigge:

OBIETTIVI:

Fornire oltre alle basi sanitarie per la risposta ad alcune patologie traumatiche e non, anche delle norme di comportamento da tenere nelle situazioni a rischio medico-sanitario. Il primo soccorso non è solo conoscenza di segni e sintomi, ma è anche educazione civica, cultura della salute, conoscenza delle strutture che erogano i servizi sanitari di emergenza e loro funzionamento

ATTIVITA':

Si prevedono lezioni teorico-pratiche con test finale, come previsto dal Dgr. 1080 del 17/04/2007.

[indice](#)

PROMOZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA

Formazione studenti: promozione della partecipazione studentesca alla vita della scuola

Il progetto nasce con lo scopo principale di attivare due percorsi paralleli di partecipazione attiva studentesca all'interno della vita della scuola, rispondendo alle diverse criticità presenti, quale, ad esempio, la tradizione dell'"occupazione", sia in terraferma che nel centro storico veneziano. Gli studenti rappresentanti di classe, d'Istituto e per la consulta provinciale, verranno guidati ad una riflessione teorica sui principi di cittadinanza attiva, su quelli della sussidiarietà e su quelli che fondano la partecipazione attiva. Il progetto prevede che i rappresentanti, successivamente, vengano formati sulle metodologie e tecniche di coinvolgimento degli altri studenti, affinché possano diventare la "locomotiva" in grado di trainare un movimento di partecipazione attiva di tutti gli studenti all'interno della vita della scuola secondo un principio di "bottom-up" e di "educazione tra pari" mosso dal sentire comune e dal rispetto per l'ambiente culturale scolastico e il desiderio di valorizzarlo.

Il progetto prevede che l'intero percorso di partecipazione venga documentato step by step tramite video e foto anche con il coinvolgimento degli studenti, come "reporter", "video-reporter".

Il percorso prevede che gli studenti possano avvalersi delle tecnologie offerte dai social media e dal sito della scuola al fine di divulgare ed aumentare il coinvolgimento degli altri studenti della scuola e per diffonderne i risultati finali e le buone pratiche presso altre scuole.

Sarà cura degli esperti che seguiranno gli studenti realizzare alla fine del percorso una sintesi delle "best practices" , sottolineando le diverse fasi del percorso che potranno diventare esempio di disseminazione in ulteriori processi di coinvolgimento studentesco.

[indice](#)

P.A.I.R.C.

Progetti Alternativi Insegnamento Religione Cattolica

Indicazioni operative per la nomina dei docenti per le attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica

Al fine di uniformare l'organizzazione delle attività didattiche e formative destinate agli alunni e agli studenti delle scuole secondarie di II grado che all'atto dell'iscrizione hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, si forniscono le seguenti indicazioni operative.

OBBLIGO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

Come noto, l'Accordo addizionale tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, sottoscritto il 18 febbraio 1984 e ratificato con la Legge 25 marzo 1985 n. 121, consente agli studenti e/o ai loro genitori di esercitare, all'atto della prima iscrizione a uno dei corsi di studio delle istituzioni scolastiche, la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione e si considera automaticamente confermata per tutti gli anni scolastici successivi per i quali è prevista l'iscrizione d'ufficio. È fatto salvo il diritto di modificare tale scelta iniziale, per l'anno scolastico successivo, tramite un'espressa dichiarazione dei genitori, che deve pervenire alla scuola entro il termine delle iscrizioni.

Progetti:

- Educazione alla convivenza civile e alla legalità
- Discriminazione e Razzismo

[indice](#)

PROGETTO: ATTIVITA' MOTORIA

PROGETTO SPORTIVO "PLURISPORT"

Il progetto aderisce ai progetti in rete "Sport studentesco amatoriale Città di Mestre", "Sport natura e storia" e "Giochi Sportivi Studenteschi" che organizzano corsi:

in orario curricolare: 1) difesa personale (Aikido); 2) arrampicata sportiva; 3) nuoto e salvamento; 4) Acquagym; 5) tennis; 6) football americano; 7) voga e canoa; 8) massaggio shiatsu.

in orario extracurricolare: 1) gruppi sportivi di pallavolo; 2) calcio a cinque.

E' possibile partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle seguenti specialità:

- 1) Calcio a 5;
- 2) Calcio a 11;
- 3) Atletica leggera;
- 4) Basket 3>3;
- 5) Pallavolo F.

Inoltre si può aderire alla "Reyerschoolcup" di basket.

Obiettivi: a) Attraverso la conoscenza e la pratica di diversi sport i ragazzi svilupperanno l'educazione e il rispetto delle regole, della convivenza civile e del fair play.

b) La pratica sportiva, aiuterà gli studenti a sviluppare il senso di appartenenza al nostro istituto creando benessere psicofisico personale, relazionale e sociale.

c) Si stimoleranno i giovani a vivere la competizione come momento di verifica di se stessi, accettando correttamente la vittoria ed elaborando la sconfitta.

- d) Si favorirà la partecipazione degli alunni di diverse nazionalità presenti in istituto e l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate compresi gli studenti con disabilità.
e) le attività fanno per parte del progetto dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Periodo: ottobre -giugno

[indice](#)

PROMOZIONE DELLA LETTURA

PROGETTO: Il quotidiano in classe

Descrizione del progetto: Il progetto promuove la lettura del quotidiano tra i giovani. Gli studenti saranno guidati alla lettura ed all'analisi di articoli tratti da autorevoli quotidiani.

DESTINATARI: alunni del biennio e del triennio

Obiettivi: avviare lo studente ad un uso più consapevole e critico dell'informazione giornalistica. **Finalità:** educazione alla cittadinanza consapevole, potenziamento delle capacità critiche, sviluppo delle capacità espressive scritte ed orali.

Metodologia: finalizzate sia alla produzione di alcune tipologie testuali sia ad approfondimenti tematici di carattere giuridico ed economico.

Discipline coinvolte: Nel progetto sono coinvolti i docenti di Lingua e letteratura italiane, di informatica e di Discipline economiche.

Biblioteca e catalogazione dei testi

Sono già stati catalogati più di tremila volumi, ma sarebbe necessario un lavoro continuativo di catalogazione.

Obiettivi:

- inserire i nuovi testi pervenuti a catalogo e quindi renderli accessibili al prestito; reperimento più semplice dei libri;
- consentire un contatto con la Municipalità di Chirignago – Zelarino.

[indice](#)

ALTRI PROGETTO d'ISTITUTO

- [Piscina](#)
- [Bio-Orto 1](#)
- [Bio-Orto 2](#)
- [Futuro prossimo](#)
- [Innalzamento della temperatura del Pianeta](#)
- [Integrated Defensive Safety Systems](#)
- [Educazione ambientale](#)

[indice](#)

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Certificazioni linguistiche

La scuola offre ai suoi studenti la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche esterne nelle seguenti lingue: Inglese, (Francese, Spagnolo e Tedesco qualora si raggiunga un numero sufficiente di studenti.)

La certificazione viene rilasciata dagli Enti certificatori firmatari del protocollo d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione

La certificazione esterna costituisce credito formativo ai fini del punteggio per l'Esame di Stato ed è titolo spendibile in ambito Universitario e lavorativo;

La certificazione esterna è riconosciuta in tutti i Paesi Europei; i livelli di competenza comuni a tutte le certificazioni sono esplicitati nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue

La scuola organizza dei corsi di preparazione alle prove d'esame per gli studenti che ne fanno richiesta; i corsi si tengono in orario extracurricolare e sono tenuti in parte da un docente interno e in parte da un docente madrelingua.

Un docente referente per ciascuna lingua straniera, fornirà informazioni adeguate agli alunni per quanto riguarda i contenuti, i tempi e le modalità di svolgimento delle prove d'esame; sarà inoltre a disposizione degli alunni per eventuali altri chiarimenti.

Lingua Inglese: Certificazione Cambridge-PET / FCE

Da parecchi anni il nostro Istituto offre ai suoi alunni la possibilità di ottenere una certificazione riguardante il loro livello di competenza nella lingua inglese, rilasciata dalla **University of Cambridge Local Examination Syndicate**, un ramo della prestigiosa università inglese, che si occupa da quasi cento anni di certificazione della lingua inglese come lingua straniera ed ha sedi d'esame in tutto il mondo e in Italia. Gli esami da sostenere a tal fine saranno il **PET – Preliminary English Test (livello B1)**, livello adeguato alla preparazione dei nostri alunni a partire dalla fine del terzo anno e il **FCE - First Certificate of English (livello B2)**, della scala globale elaborata dal Consiglio d'Europa.

Gli esami valuteranno le competenze linguistiche degli studenti attraverso il superamento di prove nelle 4 abilità di base (Reading and Writing, Listening, Speaking).

La sessione d'esame che viene generalmente scelta è quella di Maggio o Giugno.

Gli studenti iscritti all'esame dovranno seguire un corso di potenziamento tenuto da un'insegnante interno e da un docente madrelingua, in orario extracurricolare, che si terrà con cadenza settimanale nel periodo Marzo - Maggio.

La spesa di iscrizione all'esame è a carico degli studenti mentre invece per il corso di preparazione non verrà richiesto dalla scuola alcun contributo alle famiglie.

Soggiorni Linguistici

I soggiorni linguistici, noti come "stage linguistici", sono soggiorni di una o due settimane in una località straniera di cui si studia la lingua. Per la lingua inglese le località scelte sono di norma: Inghilterra, Irlanda, Scozia.

Non coinvolgono la classe intera, ma studenti provenienti da classi diverse del triennio.

Si svolgeranno prioritariamente nel mese di settembre.

Durante il soggiorno, lo studente alloggia in famiglie selezionate, con servizio di pensione completa. Oltre al corso di lingua base con insegnanti madrelingua qualificati all'insegnamento, è possibile organizzare - su richiesta - lezioni specifiche su tematiche di carattere letterario, scientifico, tecnico, oppure per la preparazione agli esami di certificazioni Pet /Fce.

Il programma didattico è arricchito con visite guidate alla città, escursioni nei luoghi limitrofi di maggior interesse e con attività ludico/sportive organizzate dalla scuola stessa.

Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera

Periodicamente il "Palchetto Stage" propone alle scuole la possibilità di assistere a spettacoli in lingua straniera di autori classici o contemporanei.

Obiettivi:

familiarizzare con una forma artistica, favorendo contemporaneamente l'esposizione alla lingua straniera
Rafforzamento della motivazione allo studio della lingua e della civiltà

Partecipazione alla visione di film in lingua straniera

Il progetto si prefigge di migliorare la capacità di ascolto e di comprensione orale attraverso la visione di film in lingua straniera ; incentivare la conoscenza delle problematiche socio culturali per mezzo dell'arte cinematografica; avvicinarsi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua

La visione del film avviene con l'introduzione in classe dell'argomento e brainstorming propedeutico alla visione e successivo feedback attraverso questionari e/o esercizi atti a verificare la comprensione e/o attività orale (conversazione/discussione sui temi emersi)

Collaborazione con Università Ca' Foscari di Venezia

L'Istituto ha stipulato una convenzione con l'università Ca' Foscari di Venezia per l'accoglienza di stagisti laureandi che affiancano il docente curricolare di tutte le lingue straniere e collaborano con i docenti di lingua italiana per i corsi di alfabetizzazione degli alunni stranieri.

ATTIVITA' C.L.I.L.- Content and Language Integrated Learning

Con il termine CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, cioè apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, si intende l'insegnamento di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno degli istituti tecnici in lingua inglese. Tale pratica è regolata dal DPR 88 e 89/2010, cioè dal riordino degli istituti superiori e ripresa poi anche dalla legge 107 "La buona scuola".

Il profilo del docente CLIL è caratterizzato dal possesso di competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 e da competenze metodologico-didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento universitario del valore di 60 CFU per i docenti in formazione iniziale e di 20 CFU per i docenti in servizio.

L'obiettivo della metodologia CLIL è l'uso veicolare della lingua straniera per insegnare una disciplina che non si pone quindi obiettivi esclusivamente didattici volti a promuovere la conoscenza della lingua straniera in sé, come raccolta di strutture e forme linguistiche, quanto piuttosto quella di incrementare un suo utilizzo autentico in un altro ambito cognitivo. In teoria il CLIL promuove la lingua straniera che viene utilizzata per apprendere un contenuto, liberandola da quelli che sono definiti i "falsi pragmatici" ossia l'uso da parte degli studenti di funzioni linguistiche che tendono a riprodurre situazioni comunicative fittizie e prestabilite.

Nella nostra scuola sono presenti docenti che stanno frequentando i corsi per il raggiungimento della certificazione C1, insegnanti che stanno frequentando i corsi per il raggiungimento della certificazione B2 ed tre docenti sono già in possesso del corso di perfezionamento metodologico.

[indice](#)

VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SOGGIORNI LINGUISTICI

Tra le attività didattiche ed integrative del nostro Istituto, rientrano le visite guidate ed i viaggi di istruzione, considerate parte integrante dell'azione educativo - didattica. All'interno della nostra scuola se ne distinguono tre tipologie fondamentali:

Le visite guidate,

Si svolgono all'interno o all'esterno del Comune e, di solito, non coprono la totalità dell'orario scolastico giornaliero. Esse approfondiscono e completano gli argomenti studiati e pertanto sono strettamente legate alle attività curriculari. Inoltre permettono di conoscere e interagire con il territorio.

I viaggi di istruzione si svolgono fuori del territorio comunale, coprono o superano l'orario scolastico giornaliero e possono essere previsti anche uno o più pernottamenti. Essi si pongono come obiettivo la conoscenza del territorio regionale, italiano e internazionale.

La partecipazione ad un **Soggiorno linguistico all'estero**– progetto MOVE 5.0 - non è soltanto un modo per ottenere validi risultati nelle abilità linguistiche ed in particolare in quella comunicativa, ma è anche un momento in cui i ragazzi imparano a socializzare e a confrontarsi con coetanei provenienti da altri Paesi: infatti, un ambiente internazionale, i programmi sociali sia sportivi che ricreativi e le visite e le escursioni organizzate dalla scuola offrono ai ragazzi non solo l'opportunità di visitare luoghi di particolare interesse storico e culturale, ma anche la possibilità di praticare la lingua divertendosi. Per ulteriori informazioni consultare il presente PTOF alla sezione: "POTENZIAMENTO LINGUISTICO".

Visite di istruzione, viaggi e soggiorni all'estero sono stati regolamentati in sede di dipartimento e approvati dal Collegio Docenti.

Gli "Itinerari educativi"

La scuola partecipa agli **"Itinerari educativi"** organizzati dall'Assessorato alle Politiche Educative del Comune di Venezia, che offre percorsi interessanti di approfondimento nei settori della cultura, della scienza, del sociale, dell'ambiente e dell'attualità anche con particolare riferimento al territorio del Comune di Venezia.

[indice](#)

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'Orientamento, oggi, costituisce il punto culminante del processo educativo e formativo. Protagonista di tale processo è l'alunno – soggetto, il quale deve essere messo nella condizione di orientarsi in maniera critica nella realtà in cui si trova a vivere e nello stesso tempo essere capace di effettuare le proprie scelte di vita futura.

L'istituto, per far conoscere la propria offerta formativa agli allievi della secondaria di primo grado o di altre scuole, oltre ai tradizionali incontri presso le scuole media, organizza **ministages presso l'istituto e giornate di "scuola aperta"** con visite guidate per studenti e genitori. Partecipa inoltre a diversi forum territoriali e provinciali relativi all'offerta formativa e/o all'orientamento.

Agli allievi provenienti dai Centri di Formazione Professionale (C.F.P.) l'IIS Luzzatti permette di frequentare alcune lezioni nell'anno precedente al passaggio nella classe che li accoglierà. Se sussiste

la possibilità finanziaria, attiva eventuali corsi di recupero nel periodo estivo e interventi per la messa a livello nel primo periodo dell'anno scolastico. Tali azioni derivano dagli accordi stipulati con i CFP del territorio, miranti a favorire l'inserimento di studenti in passaggio dal sistema della formazione professionale all'istruzione professionale.

[indice](#)

RI-ORIENTAMENTO

Il ri-orientamento si rivolge:

- a) agli allievi dell'Istituto che manifestano maggiore interesse e attitudine per un altro indirizzo, o corso di studi;
- b) agli studenti dell'Istituto che optano per un'uscita precoce verso altre scuole o per esperienze lavorative. In questo caso, viene contattato l'Istituto o il Centro di Formazione più idoneo per le attitudini dello studente in modo da accompagnare il passaggio.
- c) a coloro che frequentano altre scuole ma desiderano iscriversi all'Istituto "L. Luzzatti". L'accoglienza viene effettuata dal Consiglio di Classe che riceve lo studente, ed eventualmente predispone interventi di supporto qualora riscontri carenze nelle diverse discipline.

Passaggi da Istruzione a Istruzione

Il nostro Istituto, avendo come priorità la centralità dell'alunno e la valorizzazione dei suoi processi di apprendimento, è da sempre impegnato contro la **dispersione scolastica** attraverso interventi atti a garantire il successo formativo di ogni discente. Secondo quest'ottica sono stati dunque stabiliti i seguenti criteri per favorire i passaggi fra diversi Istituti:

A. ISCRIZIONE CLASSE SECONDA AD INIZIO ANNO SCOLASTICO

per gli alunni promossi al termine del primo anno che chiedono di essere iscritti alla seconda classe di altro indirizzo di studi, secondo l'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n°323/1999, "l'iscrizione a tale classe avviene previo colloquio presso la scuola ricevente, diretto ad accertare gli eventuali debiti formativi da colmarsi mediante specifici interventi all'inizio dell'anno scolastico successivo". Si richiede la pagella della scuola di provenienza attestante la promozione alla classe seconda. In caso di debiti da recuperare nella scuola precedente, lo studente, prima di essere ammesso a frequentare la classe richiesta, dovrà sanare la sua situazione pregressa.

B. PASSAGGI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO PER LE CLASSI PRIME E SECONDE

Sono ammessi entro il mese di dicembre. Spetterà comunque alla Commissione passaggi, che si occuperà delle richieste suddivisa in sottocommissioni per indirizzo di studi, sentito il parere del D. S., valutare se accettare l'iscrizione, anche per i casi che, eccezionalmente, si presentassero oltre a tale data. Gli alunni dovranno presentare, oltre alla pagella della classe prima, un documento della scuola di provenienza attestante i voti conseguiti fino al momento della nuova richiesta d'iscrizione. Il C.d.C. attiverà un percorso individualizzato per consentire il recupero delle materie specifiche di indirizzo o di altre discipline non previste dal piano di studio di provenienza.

C. ISCRIZIONE ALLA CLASSE TERZA O (IN CASI PARTICOLARI) ALLE SUCCESSIVE

il passaggio avviene previo esame integrativo nella sessione di settembre in tutte quelle discipline non previste dal piano di studi della scuola di provenienza. Lo studente, all'atto di iscrizione nel nuovo Istituto, è tenuto a richiedere i programmi di tali materie per consentirgli di presentarsi all'esame con un'adeguata preparazione.

[indice](#)

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'**orientamento in uscita** propone agli studenti del quarto e quinto anno occasioni di incontro con università, aziende, formatori e centri di consulenza del lavoro che favoriscono una scelta consapevole del percorso di studi successivo o l'inserimento nel mondo del lavoro.

Visita "Job&Orienta".

Gli studenti sono accompagnati dagli insegnanti alla mostra / convegno nazionale sull'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro -Fiera di Verona"

Destinatari: Alunni della quinta classe

Obiettivi: Favorire la riflessione sulla scelta post-diploma

Finalità: Scegliere accuratamente il percorso post-diploma, dopo aver valutato sulle varie offerte

"Incontri Servizio Civile":

incontri di promozione del servizio civile e di introduzione a pratiche di non violenza e cittadinanza attiva ;

Destinatari: Alunni della quinta classe

Obiettivi: Prospettare la scelta di svolgere un anno di servizio civile, o di impegno nel volontariato

Finalità: Sensibilizzare alla realtà del volontariato e all'impegno e coinvolgimento personale

Incontro con l'Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari,

per la presentazione dell'offerta formativa.

Destinatari: studenti del quinto anno.

Obiettivi: favorire il passaggio dalla scuola superiore all'università orientandosi tra le diverse offerte formative.

Finalità: informare gli studenti sulle differenti carriere universitarie e sui corsi di laurea.

PUBBLICAZIONE DEI CURRICULA VITAE DEGLI STUDENTI

"Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha trasmesso la Circolare ministeriale n. 3047 del 09/08/2011 corredata dall'intesa sottoscritta dal Ministro M. Gelmini e dal Ministro del Lavoro e per le Politiche Sociali M. Sacconi, concernente l'obbligo di pubblicazione dei curricula degli studenti frequentanti l'ultimo anno di corso negli Istituti Tecnici e Professionali, al fine di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Sulla base delle nuove disposizioni contenute nell'intesa, gli istituti scolastici di secondo grado sono autorizzati a promuovere intenzionalmente l'attività di intermediazione nel rispetto dei seguenti obblighi:

- [pubblicare](#) e rendere gratuitamente accessibili sui propri siti istituzionali i curricula dei propri studenti in **lingua italiana ed inglese** all'ultimo anno di corso e fino ad almeno dodici mesi successivi al conseguimento del titolo di studio;
- inter-connettersi alla borsa continua nazionale del lavoro per il tramite del portale Cliclavoro, www.cliclavoro.gov.it;

rilasciare alle Regioni e al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ogni informazione utile relativa al monitoraggio dei fabbisogni professionali e al buon funzionamento del mercato del lavoro.

Le scuole devono garantire adeguata informativa nelle forme previste dall'art. 13 del Codice della privacy. Non è necessario alcun consenso specifico per la pubblicazione dei curricula in quanto la loro raccolta e diffusione è necessaria per l'esercizio dell'attività di intermediazione prevista da una disposizione di legge.

Per i candidati non è obbligatoria la pubblicazione dei seguenti dati: indirizzi di domicilio, numeri di telefono e di fax, mentre è obbligatoria la pubblicazione di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail, per consentire il contatto diretto all'impresa che consulta il curriculum.”

[indice](#)

INNOVAZIONI DIDATTICHE INFORMATICHE

ATTIVITA' DELL'ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale è una figura di sistema, prevista dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), che, in coordinamento con DS, DSGA e commissioni di lavoro, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale nell'Istituto.

I principali compiti dell'Animatore Digitale sono quelli di

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (come ad esempio l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

[indice](#)

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2019-2022 dell'istituto VEIS004007- IIS LUZZATTI – MESTRE VE

Revisione Approvata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24 ottobre 2018 e dal Consiglio d'Istituto del 14 dicembre 2018

Piano di Formazione Triennale dell'IIS LUZZATTI 2019-2022

La scuola è il luogo della crescita culturale e della formazione. Mantenere un'offerta formativa aggiornata, in grado di utilizzare le moderne tecnologie ed inclusiva, offrendo percorsi personalizzati e capace di promuovere l'eccellenza, comporta un processo di costante aggiornamento di tutto il personale docente. Inoltre il processo di dematerializzazione in atto e le necessità di formazione sull'assistenza degli allievi comporta l'aggiornamento continuo del personale ATA.

L'Istituto individua un certo numero di opportunità formative per il personale scolastico. Nell'ottica del migliore utilizzo delle risorse disponibili, la scuola promuove le attività di formazione in rete con altri Istituti e pone la massima attenzione alle possibilità offerte da Enti di Alta Formazione come, ad esempio Università e Indire. Verrà data la priorità alla formazione mediante percorsi online o blended.

Per quanto riguarda il personale ATA, all'interno del piano di annuale predisposto dal DSGA in modo funzionale all'offerta formativa, è individuato uno specifico piano di formazione. Le principali aree di formazione del personale ATA riguardano i processi di dematerializzazione, le funzioni gestionali amministrative, la preparazione sulle nuove strumentazioni presenti nei laboratori.

L'attività di formazione del personale docente si articola in Unità Formative. La scuola riconosce come unità formativa la partecipazione a iniziative promosse direttamente dall'Istituto, dalle reti di scuole, dall'amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti purché coerenti con il piano di formazione dell'Istituto. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, compresi gli organismi accreditati dal MIUR secondo quanto previsto dalla Direttiva 170/2016.

L'Istituto è impegnato nel presidio della formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso attività formativa specifica.

Linee di intervento di formazione

L'Istituto imposta la sua programmazione di formazione tenendo conto del piano di formazione definito a livello nazionale e considerando le indicazioni che derivano dal piano di miglioramento, definito in base al Rapporto di AutoValutazione. Un altro aspetto relativo alla formazione riguarda l'adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Piano di Miglioramento

Il piano di formazione per il personale docente è impostato tenendo conto degli obiettivi del piano di miglioramento e dei bisogni formativi che emergono dalle riunioni dei dipartimenti. I bisogni formativi sono classificati all'interno di macro aree tematiche. Indicativamente le aree tematiche sono:

- Ambiente di apprendimento;
- Progettazione e valutazione
- Inclusione, orientamento
- Nuove tecnologie per la didattica

La formazione in rete

L'Istituto partecipa alla scelta delle azioni di formazione per il personale scolastico sviluppate dalla rete degli istituti dell'Ambito 18. In particolare gli indirizzi per la formazione nell'anno scolastico 2018/2019 sono i seguenti:

Attività di formazione sulle competenze chiave di cittadinanza;

- Processo di insegnamento-apprendimento come relazione educativa Formazione per stesura del RAV e piano di miglioramento (continuazione progetto migliorare insieme si può)
- Didattica innovativa
- Simulimpresa
- Inclusione

Le aree di formazione del piano triennale, escluse le azioni relative al PNSD che sono definite di seguito, sono così schematizzate:

Competenze	Area di formazione
Competenze per una scuola inclusiva	Didattica inclusiva (Formazione per DSA e BES) Curricolo di raccordo primo-secondo ciclo su competenze di cittadinanza Integrazione, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Competenza di sistema	Stesura RAV e piano di miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica Autonomia Didattica e Organizzativa Didattica e valutazione per competenze e innovazione metodologica
Competenze europee	Curricolo digitale Percorsi Clll Alternanza scuola lavoro Autoimprenditorialità

Il piano sarà revisionato ed aggiornato nel corso dello svolgersi delle attività previste.

PNSD a.s. 2018-2019	
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione specifica dell'Animatore Digitale / altri docenti -Formazione per docenti / studenti/ ATA -Formazione di base/ intermedia TIC per la didattica - Formazione software Gestionale Profis
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Eventi aperti al territorio - Utilizzo di spazi cloud per la condivisione di documenti ed attività - Incontro con polizia postale sui problemi del Web - Diffusione e partecipazione ad eventi - Sperimentazione di nuove metodologie Sperimentazione di ambienti di apprendimento (realtà aumentata, etc.) Partecipazione e sviluppo delle attività a seguito dell'adesione alla <ul style="list-style-type: none"> - rete Ambito 18 -

[indice](#)

RISORSE UMANE

Docenti

Classe di concorso	Ore settimanali di lezione		
	a.s. 2018 - 19	a.s. 2019 - 20	a.s. 2020- 21
A012 Discipline letterarie	214		
A015 Discipline sanitarie	20		
A016 Disegno artistico e mozione odontotecnica	12		
A017 Disegno e storia dell'arte	2		
A08 Filosofia e scienze umane	30		
A020 Scienze integrate Fisica	22		
A026 Matematica	108		
A029 Educazione musicale	2		
A034 Scienze e tecnologie chimiche	48		
A037 Scienze e tecnologie costruzioni e tecniche di rappresentazione grafica	12		
A040 Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	70		
A041 Scienze e tecnologie informatiche	6		
A042 Scienze e tecnologie meccaniche	58		
A043 Scienze e tecnologie nautiche	16		
A044 Scienze e tecnologie tessili dell'abbigliamento e moda	45		
A045 Scienze economico-aziendali	118		
A046 Scienze giuridico-economiche	90		
A047 Scienze matematiche applicate	27		
A048 Scienze motorie e sportive	60		
A050 Scienze naturali, chimiche e biologiche	31		
A066 Trattamento testi, dati ed applicazioni	42		
AA24 Lingue e culture straniere Francese	31		
AB24 Lingue e culture straniere Inglese	115		
AC24 Lingue e culture straniere Spagnolo	36		

B003 Laboratorio di fisica	5		
B006 Laboratorio di odontotecnica	48		
B012 Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche	7		
B015 Laboratorio di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	25		
B016 Laboratorio di scienze informatiche	6		
B017 Laboratorio di scienze e tecnologie meccaniche	67		
B018 Laboratorio di scienze e tecnologie tessili dell'abbigliamento e moda	36		
B023 Laboratorio servizi socio-sanitari	8		
AD Sostegno	459		

Posti per il potenziamento

Tipologia	N° docenti	Motivazione
A017 Disegno e storia dell'arte	1	Per le azioni di miglioramento indicate nel PDM e per l'innovazione della didattica
A020 Scienze integrate Fisica	1	Per le azioni di miglioramento indicate nel PDM e per l'innovazione della didattica
A040 Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	1	Per le azioni di miglioramento indicate nel PDM e per l'innovazione della didattica
A047 Scienze matematiche applicate	1	Per le azioni di miglioramento indicate nel PDM e per l'innovazione della didattica
A066 Trattamento testi, dati ed applicazioni	1	Per le azioni di miglioramento indicate nel PDM e per l'innovazione della didattica
AA24 Lingue e culture straniere Francese	1	Per le azioni di miglioramento indicate nel PDM e per l'innovazione della didattica
AD Sostegno	1	Per le azioni di miglioramento indicate nel PDM e per l'innovazione della didattica

Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastico	16
Assistente tecnico e relativo profilo	1 meccanico 3 informatico 2 odontotecnico 1 moda

[indice](#)

RISORSE STRUTTURALI

Aule e Laboratori

Aule	Sede
N. 28 aule didattiche	Edison Volta
N. 27 aule didattiche	Luzzatti Gramsci
N. 2 aule attrezzate per Simulimpresa	Luzzatti Gramsci
N. 1 aula didattica da 50 posti	Luzzatti Gramsci

Strutture	Sede
Segreteria didattica	Edison Volta
Bar	Luzzatti Gramsci
Segreteria amministrativa	Luzzatti Gramsci
Segreteria didattica	Luzzatti Gramsci

Laboratori	Sede
Officina Motori 1	Edison Volta
Officina Motori 2	Edison Volta
Officina Macchine Utensili e Aula Pneumatica	Edison Volta
Laboratorio Saldatura	Edison Volta
Aula CAD	Edison Volta
Laboratorio Fisica	Edison Volta
Settore Informatico	Edison Volta
Officina Impianti Elettrici	Edison Volta
Laboratorio Misure	Edison Volta
Laboratorio Sistemi	Edison Volta
Laboratorio Odontotecnici 1	Edison Volta
Laboratorio Odontotecnici 2	Edison Volta
Laboratorio Odontotecnici 3	Edison Volta
Laboratorio Odontotecnici 7	Edison Volta

Laboratorio Chimico 1	Edison Volta
Laboratorio di Biologia e Microbiologia	Edison Volta
Palestra	Edison Volta
Aula per Disabilità	Edison Volta
Laboratorio Informatica 1	Luzzatti Gramsci
Laboratorio Informatica 2	Luzzatti Gramsci
Laboratorio Informatica 4, Aula Cinema, Aula Magna	Luzzatti Gramsci
Laboratorio di Chimica	Luzzatti Gramsci
Laboratorio Moda	Luzzatti Gramsci
Laboratorio Linguistico Multimediale,	Luzzatti Gramsci
Laboratorio linguistico – Aula di Storia	Luzzatti Gramsci
Aule di apprendimento 1, 2 e 3	Luzzatti Gramsci
Biblioteca	Luzzatti Gramsci
Palestra	Luzzatti Gramsci

[indice](#)

NECESSITA' DI POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

Il Nostro Istituto ha come priorità la centralità dell'alunno e la valorizzazione dei suoi processi di apprendimento, è da sempre impegnato nell'attivare tutte le strategie per garantire il successo formativo di ogni studente. Conseguentemente l'offerta formativa dell'istituto aderisce nella sua formulazione alla proposta di una scuola più vicina agli studenti e alle famiglie. **L'obiettivo principale è quello di rendere la scuola aperta al mondo, favorendo l'accesso ad internet per gli studenti e per i docenti, trasformando le aree di connessione di rete Lan/Wlan**, di fruire di maggiori contenuti digitali, la possibilità di accedere a **collegamenti in video conferenza**, potenziare la didattica in classe consolidando nuove competenze e creare nuovi ambienti per l'apprendimento. Questi sono gli ambiti d'intervento previsti nel PTOF del Nostro istituto che mirano a valorizzare e coinvolgere gli studenti, le famiglie e i docenti.

L'individualizzazione didattica non è una necessità esclusiva degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali (BES), ma di tutti gli allievi. Essa può essere facilitata dall'uso della LIM, vero e proprio ambiente di lavoro, in cui poter utilizzare **ogni tipo di risorsa multimediale per programmare, trasformare o semplificare il materiale a seconda dei bisogni formativi individuali, gestire i tempi dell'attività , creare archivi recuperabili o utilizzare software per il potenziamento di abilità , costruendo conoscenza insieme. Può inoltre favorire la comunicazione all'interno della classe e con l'esterno.** Un obiettivo del progetto è anche quello dello **scambio di materiale tra i docenti** attraverso l'utilizzo della LIM, creando una rete di classi interconnesse. Accoglienza e integrazione studenti stranieri con piani personalizzati per i neo-arrivati che prevedono una prima fase di accoglienza e corsi di lingua italiana con l'ausilio di strumenti informatici, software e collegamenti a siti dedicati per la consultazione

Progetti P.O.N.

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale
"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

1. **Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro :**

Tirocinio formativo presso istituzioni e imprese delle aree portuali di Brighton, Plymouth e Portsmouth.

L'obiettivo di rendere i percorsi di alternanza scuola-lavoro componenti strutturali della formazione si incrocia sinergicamente con la strategia del PON "Per la scuola", volta a perseguire la qualità e l'equità del sistema di istruzione, a consentire un ampliamento e un potenziamento dell'offerta curricolare, a migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, a favorire la riduzione dei divari territoriali e a rafforzare le istituzioni scolastiche contraddistinte da maggiori ritardi, a promuovere nelle scuole esperienze innovative.

2. **Laboratori Professionalizzanti:**

Riqualificazione e aggiornamento dei laboratori di Manutenzione mezzi di trasporto (Officina meccanica 1), di Impianti termoidraulici e saldatura, di Impianti elettrici e di Misure elettriche.

L'Obiettivo Specifico: "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave", – "Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base (lingue, matematica, scienze, ecc.) – per tutte le Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione" – "Laboratori professionalizzanti per gli istituti tecnici e professionali", si realizza, coerentemente con la strategia "Europa 2020", il Piano Nazionale Impresa 4.0 e con il FESR – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione. Il progetto consente alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo d'istruzione, di presentare specifiche proposte progettuali al fine di:

- realizzare/riqualificare e aggiornare, in chiave digitale, laboratori per lo sviluppo delle competenze di base nelle scuole del secondo ciclo di istruzione (lingue, matematica, scienze, ecc.) dotati di strumentazioni all'avanguardia e che favoriscano e potenzino l'apprendimento delle competenze chiave richieste dal mercato del lavoro;
- realizzare/riqualificare e aggiornare, in chiave digitale, laboratori professionalizzanti, per gli istituti tecnici e professionali e per licei artistici, con l'acquisizione di strumentazioni all'avanguardia che possano favorire e potenziare l'apprendimento delle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro .

[indice](#)

VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica è un momento fondamentale del processo di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe.

Per il docente la verifica ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli alunni.

Sia per la valutazione formativa che per quella sommativa vengono opportunamente utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi strutturate, non strutturate) e si cerca di contenere la soggettività della misurazione mediante tabelle e griglie di valutazione. La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi (come l'impegno, la

partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza) concordati in seno al Consiglio di classe e oggetto di apposite rilevazioni.

Parallelamente il Consiglio di classe ha soprattutto il compito di:

- accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero;
- definire e controllare gli obiettivi comuni;
- garantire il coordinamento e le integrazioni fra i diversi insegnamenti;
- concordare modalità comuni per la gestione della didattica e per la misura degli esiti scolastici, anche con il ricorso a uniforme scala di valutazione.

Verifica Formativa (in itinere)

E' utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

Verifica Sommativa (finale)

E' utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

Il percorso valutativo si attua nel modo seguente:

Il Collegio dei Docenti delibera, attraverso l'approvazione del POF:

- la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale;
- i criteri per la promozione e per la non ammissione alla classe successiva.

La valutazione periodica e finale costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. Si richiama a questo proposito il diritto di ciascun alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva.

Negli scrutini intermedi delle classi prime e seconde, la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nelle classi terze quarte e quinte gli scrutini si svolgeranno con le consuete modalità, nel rispetto delle norme ancora vigenti.

Criteri di valutazione

- [Obiettivi DISCIPLINARIE valutazione](#)
- [Tabella di corrispondenza tra voti e descrittori del COMPORTAMENTO](#)

[indice](#)

MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE

Correzioni attraverso: revisione della progettazione

La crescita umana e culturale dell'alunno è la finalità principale di qualsiasi istituzione scolastica, questa potrà essere raggiunta se la proposta formativa terrà conto delle esigenze personali dello studente, del contesto ambientale in cui esso vive e se le risorse per erogare il servizio formativo saranno bene utilizzate.

Pertanto, la valutazione dell'output dell'attività didattica deve fare attenzione a come si svolge il processo formativo, soffermandosi sugli aspetti gestionali - organizzativi e sul contesto esterno.

La valutazione, per mezzo di un'azione di monitoraggio, si soffermerà sui seguenti punti:

1. conoscere i punti forti e i punti deboli della gestione dell'Istituto;
2. intervenire su eventuali disfunzioni emerse;
3. organizzare processi e strategie atti a migliorare la qualità del servizio erogato.

Siamo certi di superare ogni eventuale difficoltà e migliorare sempre più il nostro servizio con la collaborazione degli studenti, del personale e delle loro famiglie, a cui soprattutto ci affidiamo per una più ampia condivisione della gestione delle scelte didattiche ed organizzative.

PER PORRE IN ATTO I MIGLIORAMENTI PREVISTI DAL PDM SI ELENCA I FABBISOGNI DI INFRASTRUTTURE DELLA SCUOLA:

Accessori per le apparecchiature di rete	FIREWALL+GATEWAY PER CONTROLLO RETE
Apparecchiature per collegamenti alla rete	Switch distribuito
Attività configurazione apparati	CONFIGURAZIONE FIREWALL ACCESS POINT
Cablaggio strutturato (cavi, prese elettriche e di rete, scatole, torrette, connettori, ecc.)	MANODOPERA PER CABLAGGIO STRUTTURATO
Software per la sicurezza	INCLUSO NEL FIREWALL
Access point per esterni/hotspot utili per offrire informazioni utili in collegamento wireless	ACCESS POINT
Potenziamento della linea a fibra ottica	MIGLIORAMENTO TRASMISSIONE DATI

[indice](#)

REGOLAMENTI

I vari regolamenti, all'interno della normativa vigente, regolano le attività e in genere la vita scolastica dell'Istituto nel rispetto reciproco tra istituzione, docenti, studenti e genitori fanno parte integrante

- [Direttive di massima;](#)
- [Regolamento Interno;](#)
- [Regolamento Generale d'Istituto](#)
- [Regolamento visite di istruzione](#)
- [Regolamento spazi esterni;](#)
- [Codice disciplinare A.T.A.;](#)
- [Codice disciplinare Docenti;](#)
- [Sicurezza;](#)
- [Regolamento Sala Stampa;](#)
- [Regolamento entrata/uscita studenti;](#)
- [Regolamento del Consiglio d'Istituto](#)
- [Regolamento Acquisti;](#)
- [Regolamento utilizzo locali;](#)
- [Regolamento utilizzo auto di servizio;](#)
- [Patto di corresponsabilità educativa](#)

[indice](#)

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

il D.P.R. n.297/94 ;
il D.P.R. n. 275/99;
il D.P.R. 15 Maggio 2010, N.88, recante il Riordino dei licei , degli Istituti tecnici e professionali gli artt. 26
27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

- delle linee guida per gli Istituti tecnici e professionali;
- della delibera del Collegio dei Docenti del 24 ottobre 2018 per l'a.s. 2018-19;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici ;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell' adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri(art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),
 - adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
 - studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
 - identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla

dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.

Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo

Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno obiettivi precipui:

- Ipotizzare interazioni tra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità
- CTS
- Progetti in rete
- Perfezionamento lingue comunitarie
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro
- Progetto Educazione permanente
- Viaggi istruzione finalizzati allo studio
- Eventuali IFTS

Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della de materializzazione

- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori
- Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito e con la sperimentazione sul registro elettronico
- Intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia
- Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari
- Stabilire criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi Monitoraggio e analisi dei dati relativi ad ogni iniziativa

Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro reiezione e dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni

- Tali iniziative si prefiggono di: Intensificare il rapporto con le famiglie
- Intentare attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente
- Attuare interventi di recupero e corsi di recupero o sportelli pomeridiani
- Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico
- Intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione Scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento
- Realizzazione degli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili
- Realizzazione degli interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali

Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione

Le attività inerenti l'orientamento saranno volte:

- al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;
- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;
- alla compenetrazione fra la scuola e il territorio con le realtà produttive;
- alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative
- Saranno attivati percorsi di formazione per gli allievi che decidono di non proseguire gli studi.
- Si realizzerà:
 - orientamento professionale;
 - orientamento universitario;
 - attività formative integrative e complementari;
 - uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
 - gemellaggi e scambi culturali; stage in Italia e all'estero; alternanza scuola lavoro

Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto

Trasparenza,efficacia,efficienza,orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle eccellenze. Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa
Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie,strumenti di divulgazione.
Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni, ...)

Realizzare percorsi unitari biennali nell'ottica del riordino degli Istituti Tecnici

- Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale
- Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona;
- Acquisizione graduale di risultati di apprendimento;
- Prevenire difficoltà e situazioni di criticità
- Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nelRAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

E' necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari
- (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico - matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei percorsi, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per sviluppare le seguenti linee di intervento che possano ricevere e individuare il relativo potenziamento:

- 1. Miglioramento della Comunicazione di Istituto**
- 2. Piano per la diffusione del digitale**
- 3. Coordinamento delle attività dei laboratori e dello sviluppo della didattica laboratoriale**
- 5. Sviluppo di percorsi di meccanica e automazione**
- 6. Tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica)**
- 7. Laboratori di sviluppo verticale delle competenze**
- 8. Ricostruzione della consapevolezza di sé con percorsi storico culturali**
- 9. Sviluppo della cultura di impresa con riferimento agli insegnamenti di Diritto ed Economia**

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa,
- il fabbisogno di ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di consapevole e fattiva collaborazione.

[indice](#)